



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE COESIONE SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI.230. Determinazione a contrarre ai sensi art.192 D.Lgs. 267/2000 per l'affidamento del "Servizio Progetti Educativi di Sgancio per Minori tra 16/18 anni (Gruppo Appartamento) per n.18 Posti per Minori Stranieri Non Accompagnati e minori residenti e/o stabilmente domiciliati situati nel Comune di Venezia periodo 01/01/2021 – 31/12/2022". Approvazione Capitolato Speciale d'Appalto. Impegno di spesa di € 67.094,30.= per proroga tecnica contratto Rep. 131261 del 08/07/2019.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1883 del 08/09/2020

Determinazione (DD) n. 1861 del 28/09/2020

Fascicolo 2020.VIII/1/1.44 "Attività di tutela e cura dei minori"

Sottofascicolo 0 "Attività di tutela e cura dei minori"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Celant Lucio, in data 09/09/2020.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Nardin Nicola, in data 25/09/2020.

Comune di Venezia
Direzione Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie
Servizio Infanzia e Adolescenza
Responsabile del Procedimento Dott.ssa Paola Sartori

PDD del

OGGETTO: SECI.GEDI.230. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 267/2000 per l'affidamento del "Servizio Progetti Educativi di Sgancio per Minori tra 16 e 18 anni di età (Gruppo Appartamento) per la gestione di complessivi n. 18 Posti per Progetti Educativi di Sgancio per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e minori residenti e/o stabilmente domiciliati in carico al Servizio Infanzia e Adolescenza situati nel Comune di Venezia - periodo 01/01/2021 – 31/12/2022". Approvazione Capitolato Speciale d'Appalto.

Impegno di spesa di € 67.094,30.= per la proroga tecnica del contratto di appalto PG 345834/2019 Rep. Municipale 131261 del 08/07/2019 e s.m.i, ai sensi dell'art. 106 D.Lgs 50/2016 c.11 per tre mesi.

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- l'art.13 del decreto legislativo n. 267/2000 conferisce al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo. n. 267/2000 stabilisce, tra l'altro, che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario o del Direttore Generale;
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 ad oggetto "*Determinazioni a contrarre e relative procedure*", che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa e indica le relative procedure;
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) ha apportato modifiche all'art. 17 ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- la Legge n. 136/2010 e s.m.i. riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al Decreto Legislativo n. 118/2011;

Visti:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e, in particolare, l’art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” che al Titolo I prevede misure per la “Semplificazione in materia di contratti pubblici ed edilizia”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- l’art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia;
- il vigente “*Regolamento di Contabilità*” del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016 esecutiva dal 04/07/2016;
- il “*Protocollo di legalità*” rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l’ANCI Veneto e l’UPI Veneto ai sensi dell’articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62, che all’art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell’Amministrazione;
- il Comunicato ANAC del 20/05/2020 che ha disposto l’esonero temporaneo dal pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell’art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara avviate dal 19/05/2020 e fino al 31/12/2020;

Richiamati, inoltre:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 19/12/2019 avente ad oggetto “*Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022*”;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 29/01/2020, avente per oggetto “*Approvazione Piano della Performance 2020-2021 e Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022*”, con cui vengono determinati gli obiettivi di gestione, affidate le risorse finanziarie e strumentali necessarie e vengono assegnate ai Direttori e Dirigenti le responsabilità di tipo finanziario per l’adozione e l’attuazione dei provvedimenti connessi alle fasi di spesa;
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCP) 2020 -2022 e i relativi allegati approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 29/01/2020;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 02/04/2020 avente per oggetto *“Bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022. Variazione”*;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 25/06/2020 avente per oggetto *‘Approvazione variazione Piano della Performance (PdP) 2020-2022 e Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020-2022’*;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 22/07/2020 avente per oggetto *“Bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022. Assestamento”*.

Richiamate, altresì, le seguenti leggi statali e regionali che costituiscono i presupposti giuridici e i principi ispiratori degli interventi propri del Servizio Infanzia e Adolescenza:

- l'art. 22 e 23 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616 il quale conferisce al Comune la competenza negli interventi a favore di minorenni in situazione di rischio sociale;
- la Legge 4.05.1983, n. 184 modificata con la legge 28.03.2001, n. 149 che prevede all'art. 1 comma 1 il diritto del minore alla propria famiglia, all'art. 2 il diritto alla sua tutela attraverso l'affidamento familiare o l'inserimento presso una comunità di accoglienza, qualora la famiglia crei pregiudizio evolutivo;
- la Legge 28.08.1997, n. 285 che detta gli orientamenti per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza ed esprime indirizzi in ordine alla realizzazione di attività di aiuto alla crescita per i bambini e i ragazzi e di supporto della funzione educante degli adulti che se ne occupano;
- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali 8.11.2000, n. 328, e il successivo Decreto del Presidente della Repubblica del 3.5.2001 n. 158 che ne definisce gli indirizzi strategici e generali.

Premesso che:

- la Regione del Veneto con D.G.R. n. 1839 del 9/12/2015 ha approvato in via sperimentale un nuovo modello di accoglienza denominato *“Gruppo Appartamento”* rivolto ai minori stranieri non accompagnati appartenenti alla fascia di età dai 16 ai 18 anni non compiuti, tutt'ora in vigore;
- con Determinazione del Dirigente n. 1465 del 03.10.2016 si è provveduto ad aggiudicare, fino al 30 settembre 2018, i servizi per la gestione dei Progetti Educativi di Sgancio per minori stranieri non accompagnati tra i 16 e i 18 anni di età – Lotti 1 e 2;
- con Determinazione del Dirigente n. 2599 del 11.12.2018 si è provveduto ad aggiudicare, fino al 30 settembre 2020 (Gara 57/2018), i servizi per la gestione dei Progetti Educativi di Sgancio per minori stranieri non accompagnati tra i 16 e i 18 anni di età – Lotti 1 e 2;
- con Determinazione del Dirigente n. 188 del 06.02.2020 è stata approvata la Variante del contratto Repertorio n. 131261/2018 (CIG/ 75391184FC), Lotto 1, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) e comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, in essere con la Cooperativa Sociale Elleuno s.c.s., P.I. 01776240028, per la gestione di complessivi ulteriori n. 8 posti per Progetti Educativi di Sgancio per Minori Stranieri non accompagnati (MSNA) tra 16 e 18 anni di età situati nel Comune di Venezia, per il periodo dal 16/02/2020 al 30/09/2020, al fine di non pregiudicare il fine di pubblico interesse

connesso all'accoglienza nel "Gruppo Appartamento" dei minori stranieri compresi tra i 16 e i 18 anni, che, in assenza dell'accoglienza nell'appartamento di Sgancio, sarebbe stata costretta a collocare il minore presso una comunità residenziale molto più onerosa per il Bilancio dell'Ente;

- che sono stati conseguiti degli esiti positivi sia sul fronte dei minori destinatari che su quello dell'investimento finanziario sostenuto dall'Amministrazione Comunale e che, pertanto, si ritiene opportuno continuare a realizzare per i minori stranieri non accompagnati e per i minori residenti e/o stabilmente domiciliati in carico al Servizio Infanzia e Adolescenza tra 16 e 18 anni di età, situati nel Comune di Venezia, questa tipologia di Progetti Educativi di Sgancio che prevedono l'accoglienza in "Gruppo Appartamento", al fine di favorire l'apprendimento, da parte dei minori stessi, delle competenze necessarie a vivere in condizioni di autonomia una volta raggiunta la maggiore età, andando così a contenere i rischi che potrebbero derivare dall'aver sul territorio dei neomaggiorenni non correttamente inseriti;
- nel Piano Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 20/12/2018, sono previsti interventi per l'acquisto del servizio *"Affidamento a terzi servizio gestione Progetti Educativi di Sgancio, per MSNA tra i 16 e 18 anni accolti dalla città di Venezia, dal 01/10/2020 al 30/09/2022. Sperimentazione DGR 1839/2015."*

Considerato che è necessario avviare la procedura per l'individuazione del soggetto professionalmente competente cui affidare il servizio di cui sopra al fine di garantire la continuità della realizzazione dei Progetti Educativi di Sgancio per Minori tra 16 e 18 anni di età (Gruppo Appartamento) per la gestione di complessivi n. 18 Posti per Progetti Educativi di Sgancio per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e minori residenti e/o stabilmente domiciliati in carico al Servizio Infanzia e Adolescenza situati nel Comune di Venezia.

Tenuto conto :

- che nel contesto emergenziale da Covid 19 (proroga dello stato di emergenza disposto con DL 30 luglio 2020, n. 83) non appare opportuno prevedere spostamenti per i minori ospitati negli appartamenti, attualmente destinatari delle misure previste dai Progetti Educativi di Sgancio, di cui al contratto di appalto PG 345834/2019 Rep. Municipale 131261 del 08/07/2019 e s.m.i, e tenuto conto, inoltre, dei tempi necessari per l'espletamento di una procedura di gara, al fine di non interrompere i servizi e assolvere ai compiti istituzionali dell'Ente, si rende necessario prorogare il termine dell'affidamento di cui alla gara 57/2018 fino all'effettivo avvio del nuovo servizio, stimato al 01/01/2021;
- che il Capitolato speciale d'appalto relativo alla gara 57/2018 all'art. 24 prevede che *"Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 la durata del contratto può essere prorogata alle medesime condizioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente"*;
- in data 07/09/2020 è stata inviata via pec, ns. P.G. 2020/381194 del 07/09/2020, a Cooperativa Sociale Elleuno Scs la richiesta di disponibilità alla proroga del contratto Repertorio n.131261 del 08/07/2019 e delle successive modifiche e integrazioni di cui alla Determinazione Dirigenziale D.D. n.188 del 06/02/2020, nella fattispecie, di n.16 posti complessivi per il *"Servizio Progetti Educativi di Sgancio per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) tra 16 e 18 anni di età (Gruppo Appartamento)"* in atti depositata presso la scrivente Direzione, per il periodo dal 01/10/2020 al 31/12/2020;

- con nota del 07/09/2020 in atti depositata presso la scrivente Direzione, acquisita via pec con ns. P.G. 2020/382583 del 07/09/2020 la Cooperativa Sociale Elleuno Scs ha confermato la disponibilità alla proroga del contratto in essere per il periodo 01/10/2020 – 31/12/2020;

Richiamati:

- l'art. 26, comma 3, della legge 23.12.1999, n. 488 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2000) e l'art. 1 del decreto legge 06.07.2012, n. 95, *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27.12.2006, n. 296 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2007), come aggiornati dall'art. 1 comma 130 della Legge n. 145/2018, che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o alle convenzioni gestite da Consip S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 36, comma 6, del D.Lgs 50/2016, ai sensi del quale il MEPA è lo strumento di acquisto/negoziato messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze avvalendosi di Consip S.p.A., che consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica.

Rilevato:

- che non esistono attualmente convenzioni Consip attive per la fornitura di servizi analoghi a quello in oggetto, esso è invece disponibile nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA, nel bando “Servizi Sociali”;
- che si intende, pertanto, avviare una Richiesta di Offerta in MEPA, finalizzata all'affidamento del servizio come specificato nel capitolato allegato (All. 1), invitando tutti i soggetti iscritti nel bando “Servizi Sociali”, con base di gara per l'importo massimo stimato di € 591.300,00.=, oneri fiscali esclusi.

Per quanto sopra esposto, si rende necessario:

- prorogare l'appalto in essere fino all'avvio del nuovo affidamento, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”, nelle more dell'espletamento della nuova gara. Il valore stimato della proroga tecnica, alle medesime condizioni del citato contratto PG 345834/2019 Rep. Municipale 131261 del 08/07/2019 e s.m.i., è complessivamente pari ad € 67.094,30.=, oneri fiscali inclusi, per il periodo 01/10/2020 – 31/12/2020;
- avviare la procedura di affidamento per lo svolgimento del Servizio *Progetti Educativi di Sgancio per Minori tra 16 e 18 anni di età (Gruppo Appartamento)* per la gestione di complessivi n. 18 Posti per Progetti Educativi di Sgancio per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e minori

residenti e/o stabilmente domiciliati in carico al Servizio Infanzia e Adolescenza, situati nel Comune di Venezia procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D.lgs 50/2016 così come previsto dall'art. 1, comma 2, lettera b), del DL 16/07/2020 n. 76, pubblicato in G.U. n. 178 del 16/07/2020, intervenuto in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs 50/2016, e in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016, mediante procedura telematica ai sensi dell'art. 58 del medesimo Decreto, tramite RdO all'interno del MePA, invitando tutti i soggetti iscritti nel bando "Servizi Sociali";

- approvare il relativo Capitolato speciale d'appalto, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione (all. 1);
- prevedere per il sopracitato servizio, un importo complessivo stimato a base d'asta pari a € 591.300,00.=, oneri fiscali esclusi, (€ 721.386,00.= oneri fiscali inclusi);
- provvedere con successiva Determinazione Dirigenziale a impegnare la spesa necessaria all'affidamento del servizio in oggetto per l'importo risultante dall'esito della gara, fatte salve le modifiche che si renderanno necessarie per adeguamenti futuri;

Valutata congrua la somma prevista come base d'asta a seguito di analisi comparativa effettuata sui prezzi praticati per analoghi servizi, nonché per analoghi affidamenti (D.D. 2599 del 11.12.2018), considerando altresì il recente incremento del CCNL delle Cooperative del Settore Socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo;

Acclarato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 del Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del D. Lgs. n. 50/2016, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 14 maggio 2019, il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche viene quantificato in € 4.139,10.= applicando l'aliquota del 0,7% applicata all'importo, al netto di Iva, di € 591.300,00.= posto a base di gara, ripartito € 3.311,28.= per il personale ed € 827,82.= per l'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie come disciplinato all'art. 9 del Regolamento.

Richiamato l'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016, che prevede che le stazioni appaltanti suddividano l'appalto in lotti funzionali o prestazionali, motivando, nel caso, le ragioni per cui non hanno proceduto alla suddivisione in lotti funzionali e dato atto al riguardo, anche considerando le pregresse esperienze, l'esigenza di dare una unitarietà agli interventi rivolti al gruppo di minori target e il circoscritto ambito territoriale entro il quale il servizio deve essere erogato, che è opportuno considerare il servizio di accoglienza come un unicum inscindibile che non induce a prevedere un frazionamento delle prestazioni in capo a diversi soggetti giuridici.

Dato atto

- ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, comma 6, che non è stato operato un artificioso frazionamento dell'importo dell'appalto;
- che è stato acquisito il CIG 8382497F57, ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- le attività progettuali previste dal presente affidamento verranno svolte presso abitazioni private ove non operano lavoratori del Comune di Venezia, e non sussistono pertanto rischi interferenziali e non si deve conseguentemente dare applicazione dell'art. 25 D.Lgs. n. 81/2008;
- che l'affidamento in parola prevede una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del "Protocollo di legalità" rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione

Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, come previsto dal vigente PTPCT;

- del rispetto delle indicazioni ANAC in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 83 D.Lgs. n. 50/2016.

Dato atto del rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del C.C. n. 16 del 28/02/2013 in ordine al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva.

Dato atto, inoltre, dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario della presente determinazione, nonché dell'assenza di segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento (dichiarazione PG 2020/377814 del 03/09/2020 in atti depositata).

Dato atto, infine, che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. 18.08.2000. n. 267.

Vista la nota prot. P.G. n. 521135 del 09.11.2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione

D E T E R M I N A

- di dare atto che il presente provvedimento si configura come Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, precisando quanto segue:
 1. il fine che con il contratto si intende perseguire è garantire la pronta accoglienza dei minori, la protezione, la cura e sostegno al suo percorso di autonomia tramite l'utilizzo di soggetti esterni specificatamente professionalizzati e adeguatamente organizzati al fine di garantire all'utenza la medesima qualità delle prestazioni fino ad ora raggiunta;
 2. l'oggetto del contratto è il Servizio Progetti Educativi di Sgancio per Minori tra 16 e 18 anni di età (Gruppo Appartamento) per la gestione di complessivi n. 18 Posti per Progetti Educativi di Sgancio per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e minori residenti e/o stabilmente domiciliati in carico al Servizio Infanzia e Adolescenza situati nel Comune di Venezia per la durata di 24 mesi;
 3. il contratto è perfezionato con la sottoscrizione del documento di stipula predisposto nella piattaforma online MePA e le sue clausole essenziali sono contenute nel Capitolato speciale d'appalto allegato alla presente Determinazione (all. 1) e parte integrante della stessa;
 4. il contraente, come precisato nelle premesse, sarà individuato tramite procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D.lgs 50/2016 così come previsto dall'art. 1, comma 2, lettera b), del DL 16/07/2020 n. 76, pubblicato in G.U. n. 178 del 16/07/2020, intervenuto in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs 50/2016, e in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016, mediante procedura telematica ai sensi dell'art. 58 del medesimo Decreto, tramite RdO all'interno del MePA, invitando tutti i soggetti iscritti nel bando "Servizi Sociali";

5. l'importo posto a base d'asta viene fissato in € 591.300,00.=, oneri fiscali esclusi;
- di prorogare, per le ragioni descritte in premessa, fino a nuovo affidamento, il contratto di appalto PG 345834/2019 Rep. Municipale 131261 del 08/07/2019 e s.m.i., tra il Comune di Venezia e la Cooperativa Sociale Elleuno s.c.s., P.I. 01776240028, alle medesime condizioni tecniche ed economiche per la durata stimata di tre mesi, dall' 01/10/2020 al 31/12/2020;
 - di impegnare per la proroga del contratto Rep. Municipale 131261 del 08/07/2019 € **67.094,30.=**, oneri fiscali inclusi, (CIG 75391184FC), a favore di ELLEUNO Cooperativa Sociale s.c.s. - P.IVA 01776240028, al cap./art. 36003/99 "Altri Servizi", azione di spesa SECI.GEDI.230 codice gestionale 999, a carico del bilancio 2020/2022, esercizio 2020;
 - di attivare per le motivazioni di cui in premessa, le suddette procedure di gara, applicando i criteri di aggiudicazione indicati nell'allegato Capitolato speciale d'appalto (Allegato 1), per l'affidamento della durata di 24 mesi, del Servizio Progetti Educativi di Sgancio per Minori tra 16 e 18 anni di età (Gruppo Appartamento) per la gestione di complessivi n. 18 Posti per Progetti Educativi di Sgancio per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e minori residenti e/o stabilmente domiciliati in carico al Servizio Infanzia e Adolescenza situati nel Comune di Venezia per il periodo 01/01/2021 – 31/12/2022 per la gestione di complessivi n. 18 Posti /CIG 8382497F57/;
 - di approvare il Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del sopracitato servizio (Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
 - di prenotare l'impegno della **spesa complessiva presunta a base d'asta di € 721.386,00.=**, oneri fiscali inclusi, /CIG/8382497F57 per il Servizio in parola nel seguente modo:
 - € **360.693,00.=** al cap./art. 36003/99 "Altri Servizi", azione di spesa SECI.GEDI.230 codice gestionale 999, a carico del bilancio 2020/2022, esercizio 2021;
 - € **360.693,00.=** al cap./art. 36003/99 "Altri Servizi", azione di spesa SECI.GEDI.230 codice gestionale 999, a carico del bilancio 2020/2022, esercizio 2022;
 - di impegnare con successiva Determinazione Dirigenziale di affidamento del servizio, a seguito di aggiudicazione definitiva, la spesa, comprensiva di oneri fiscali, relativa alle obbligazioni derivanti dal presente provvedimento;
 - di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. b) D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 29, comma 1, D.Lgs. 50/2016, come esplicitato nell'allegato 2 del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022.

per Il Dirigente
Dott.ssa Alessandra Vettori

il Dirigente Delegato
Dott. Lucio Celant

Capitolato speciale d'appalto

CAPO I OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 – Oggetto del capitolato

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del *Servizio Progetti Educativi di Sgancio per Minori tra 16 e 18 anni di età (Gruppo Appartamento)* per la gestione di complessivi n. 18 Posti per Progetti Educativi di Sgancio per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e minori residenti e/o stabilmente domiciliati in carico al Servizio Infanzia e Adolescenza, situati nel Comune di Venezia. CIG 8382497F57.

Il servizio, anche in riferimento alla D.G.R. n. 249 dell'8.03.2019 "Approvazione dei requisiti per l'unità di offerta "Gruppo Appartamento per Minori Stranieri non Accompagnati": integrazione all'All. B della DGR n. 84 del 6 marzo 2007 (LR 16 agosto 2002, n. 22), consiste in azioni e interventi di tipo educativo diretti ad accompagnare e sostenere i Minori Stranieri Non Accompagnati e i minori residenti e/o stabilmente domiciliati in carico al Servizio Infanzia e Adolescenza tra 16 e 18 anni di età nell'acquisizione delle competenze necessarie al loro percorso di autonomia personale, anche attraverso l'esperienza della convivenza tra pari in semiautonomia all'interno di un appartamento.

Art. 2 – Modalità di gara

Per l'affidamento del servizio di cui all'art. 1 del presente Capitolato, si procederà con procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D.lgs 50/2016 così come previsto dall'art. 1, comma 2, lettera b), del DL 16/07/2020 n. 76, pubblicato in G.U. n. 178 del 16/07/2020, che secondo quanto specificato al comma 1 del medesimo articolo è intervenuto in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs 50/2016.

Ai sensi dell'art. 58 D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., la procedura di aggiudicazione sarà effettuata tramite richiesta di offerta (RDO) rivolta agli operatori economici accreditati nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) all'interno del Bando "Servizi" - Categoria "Servizi Sociali". L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MEPA, secondo le procedure previste dalla RDO. Il manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti in MEPA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Art. 3 – Partecipazione alla gara

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara, così come definiti alla lett. p) del comma 1 dell'art. 3 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si richiede di inserire, nella parte riguardante la documentazione amministrativa, le seguenti dichiarazioni, da certificarsi o dichiararsi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso). Tale

documentazione deve essere corredata dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità. Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

La documentazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

La documentazione deve essere resa e sottoscritta dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

Documentazione:

- a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- b) dichiarazione di iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della gara o dichiarazione di iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica;
- c) dichiarazione di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente Capitolato e i principi e contenuti del "protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190) e successive integrazioni;
- d) dichiarazione di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- e) accreditamento e abilitazione al portale Me.PA, Bando "Servizi" – Categoria "Servizi Sociali";
- f) Capacità economica e finanziaria: dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa realizzato cumulativamente nell'ultimo triennio, per un importo complessivo non inferiore a € 300.000,00.=, (trecentomila/00) I.V.A. esclusa; tale dichiarazione si rende necessaria in quanto si tratta di servizio di rilevante entità, rivolto a fascia debole di popolazione e che deve essere garantito secondo standard elevati e perciò necessitanti di una struttura organizzativa adeguata predefinita e con esperienza pregressa.
- g) Capacità Tecnica:
 - ✓ elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto della gara, effettuati cumulativamente nell'ultimo triennio, con l'indicazione di date, importi e destinatari (pubblici e privati), per un importo minimo di € 200.000,00.= (trecentomila/00) I.V.A. inclusa; per servizi analoghi si intendono la gestione di strutture da destinare all'accoglienza di minori;
 - ✓ dichiarazione di essere in possesso di più appartamenti da adibire all'accoglienza aventi le caratteristiche descritte all'art. 5.2 del presente Capitolato, oppure impegno formale ad attivarli entro e non oltre la data di avvio del servizio, indicandone con esattezza l'ubicazione.

I concorrenti le cui domande risultino prive o incomplete della documentazione suindicata non verranno ammessi a partecipare.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, tutte le imprese raggruppate dovranno presentare la documentazione di cui ai precedenti

punti a), b), c), d), e), f) e g). In tal caso, i requisiti di cui alle precedenti lettere f) ed g), potranno essere integrati dal cumulo delle singole imprese che costituiscono il raggruppamento. L'impresa capogruppo dovrà possedere i suddetti requisiti per almeno il 50%.

È fatto obbligo agli operatori che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di partecipazione alla procedura di gara, a pena di esclusione, le quote di partecipazione al raggruppamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'affidamento nella procedura corrispondente.

È vietata, pena l'esclusione, la partecipazione contemporanea quale impresa singola e associata in raggruppamento temporaneo di imprese.

Si precisa, infine, che, in ogni caso, l'Amministrazione Comunale si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora non dovesse ritenere congrue le offerte o le stesse dovessero risultare non rispondenti alle esigenze del servizio richiesto o ancora per nuove o mutate esigenze, senza dover motivare la decisione e nulla dovere, ad alcun titolo, ai concorrenti.

Art. 4 – Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del D.Lgs 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC con la deliberazione attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, come aggiornata con deliberazione n. 157 del 17.2.2016 e s.m.i.. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della deliberazione n.111/2012 e art. 3 lettera b) della deliberazione 157/2016, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Art. 5 – Tipologia e caratteristiche del servizio

Le caratteristiche del servizio, di cui all'art. 1 del presente Capitolato, fermi i requisiti minimi previsti dalla citata D.G.R. n. 249 dell'8.03.2019 "Approvazione dei requisiti per l'unità di offerta "Gruppo Appartamento per Minori Stranieri non Accompagnati", di cui all'Allegato 2, devono essere le seguenti:

1. erogazione di azioni e interventi di tipo educativo diretti ad accompagnare e sostenere i ragazzi nell'acquisizione delle competenze necessarie al loro percorso di autonomia personale, così come descritte nel Progetto Educativo di Sgancio redatto, per ciascun minore, dal Servizio sociale comunale competente. Nello specifico si tratta di azioni e interventi di accompagnamento all'autonomia relativi ai seguenti ambiti:

a. la cura di sé e della propria salute quali per es. l'individuazione sul territorio e l'accompagnamento del ragazzo all'autonomia nella conoscenza del medico, possibilmente presente nella zona della città dove si collocano gli appartamenti, e dei presidi sanitari cittadini;

b. la gestione della propria condizione giuridica di straniero quale per es. l'autonomia nella richiesta dei documenti e laddove possibile nei rapporti con gli Uffici competenti;

c. la gestione della vita quotidiana quali, per es., la predisposizione dei propri pasti e l'assolvimento delle faccende domestiche sia individualmente che nel gruppo dei coabitanti;

d. il monitoraggio delle capacità di gestione del pocket money assegnato;

e. il sostegno e il monitoraggio delle capacità di gestione degli impegni assunti per acquisire le

competenze scolastiche, professionali e di integrazione sociale quali, per es., la puntuale frequenza scolastica per l'alfabetizzazione della lingua italiana e/o altre tipologie di scuola, l'inserimento lavorativo e l'orientamento professionale anche con tirocini e/o stage formativi-lavorativi, la frequenza di attività ricreative e di attività di educazione alla legalità, alla sessualità ecc.;

2. messa a disposizione di appartamenti nel territorio comunale dotati dei requisiti igienico-sanitari e di abitabilità previsti, adatti alla convivenza tra pari in semiautonomia per minimo 4 e massimo 5 ragazzi in contemporanea ciascuno, arredati ed attrezzati per svolgere le azioni di vita quotidiana (mangiare, dormire, lavarsi, studiare ecc.) e forniti dei prodotti igienici, di pulizia, di primo soccorso e cura (farmaci da banco) e dei prodotti alimentari di prima necessità per l'assunzione dei pasti principali (per es. pasta, riso, sughi, latte, biscotti, cibo in scatola ecc.) nella misura adeguata al numero di persone conviventi;

3. presenza di n. 1 educatore, o figura equipollente, per 24 ore di lavoro settimanale per 5 ragazzi in contemporanea o per 20 ore di lavoro settimanale per 4 ragazzi in contemporanea. Ore (comprehensive dei briefing settimanali con gli operatori del Servizio Infanzia e Adolescenza) da svolgersi con un minimo di 2 ore/giorno, da organizzare su sette giorni e in modo flessibile nel corso della giornata tra le ore 8.00 e le ore 21.00, in base ai bisogni dei ragazzi o ai momenti significativi della giornata (es. cena) del gruppo di coabitanti, individuati e concordati con il Servizio Infanzia e Adolescenza, in base agli obiettivi indicati nel Progetto Educativo di Sgancio e alle azioni educative descritte al punto 1;

4. presenza quotidiana di n.1 operatore, anche volontario, adeguatamente formato e aggiornato nei rudimenti di pronto soccorso e prevenzione antincendio, con funzioni di vigilanza, gestione dei locali e del gruppo degli ospiti conviventi, obbligatoriamente residenziale dalle ore 20.00 alle ore 8.00, sette giorni su sette, oltre che presente almeno a n. 1 incontro di coordinamento bimestrale con il team di operatori;

5. attivazione di un numero telefonico, funzionante sulle 24 ore, da fornire ai ragazzi e al Servizio Infanzia e Adolescenza affinché, a fronte di imprevisti o urgenze, sia sempre reperibile l'operatore sociale o un suo sostituto;

6. erogazione di un pocket money per ciascun ragazzo di circa 150,00.=, euro mensili necessario per acquisti individuali quali abbonamenti mezzi pubblici, ricarica telefonica, pagamento oneri per rilascio documenti, eventuali altre spese alimentari o personali;

7. reperimento sul territorio di Centri diurni o, in mancanza di questi, di soggetti/contesti istituzionali e non, enti, associazioni e/o altri soggetti disponibili ad offrire ai ragazzi seguiti attività di alfabetizzazione e di istruzione scolastica, attività ricreative e sportive, di educazione alla legalità/sexualità ecc., tutte, in ogni caso, volte a favorire l'integrazione territoriale e sociale;

8. attivazione delle attività di cui al punto 7 e primo inserimento del minore nelle stesse;

9. attivazione di complessivi n. 68 tirocini e/o formazione lavoro di circa 240 ore ciascuno, comprehensive della quota di attivazione, del tempo lavoro necessario all'individuazione dei soggetti disponibili al tirocinio, del tempo lavoro necessario per il primo inserimento/accompagnamento del minore, oltre che di una borsa lavoro di 3 euro/ora per ciascun tirocinio attivato.

Art. 6 – Progetto tecnico di gestione

Le Ditte concorrenti dovranno presentare un progetto tecnico in conformità a quanto descritto all'art. 5 e al presente articolo.

Il Progetto tecnico, redatto in lingua italiana, contenuto preferibilmente in non più di 10 fogli, per un totale di n. 20 facciate formato A4, allegati inclusi, cv esclusi, ad interlinea singola, con carattere facilmente leggibile, dovrà essere strutturato nei seguenti capitoli:

1. Piano di servizio:

a) le modalità organizzative e gestionali, nonché le metodologie e strumenti, che si intendono adottare per realizzare il servizio nel suo complesso e nello specifico per erogare gli interventi previsti all'art. 5.1 del presente Capitolato;

b) i metodi e gli strumenti che si intendono adottare per assicurare la garanzia di continuità educativa nella gestione dei Progetti Educativi di Sgancio di MSNA e di minori residenti e/o stabilmente domiciliati in carico al Servizio Infanzia e Adolescenza;

c) i metodi e gli strumenti che si intendono adottare sia per gestire il gruppo dei minori inseriti nell'appartamento che per facilitare l'acquisizione da parte di ciascuno delle competenze di autonomia così come descritte all'art. 5.1 del presente Capitolato con specifica indicazione delle modalità di gestione educativa del pocket money di ciascun minore;

d) n.1 esempio di azione educativa grupppale rivolta ai ragazzi dell'appartamento e di n.1 azione educativa individuale;

e) la conoscenza delle problematiche sociali, educative e relazionali proprie della fase adolescenziale anche con specifico riferimento ai MSNA, con precisa esplicitazione dei riferimenti teorici;

f) la conoscenza del territorio comunale in cui verranno realizzati i Progetti Educativi di Sgancio, con particolare descrizione delle modalità di coinvolgimento e attivazione dei soggetti della rete istituzionale e non, oltre che con specifica descrizione dei soggetti da coinvolgere per l'alfabetizzazione, la formazione scolastica dei ragazzi, oltre che per la loro frequenza ad attività ricreative, sportive e di integrazione sociale;

g) la descrizione dei soggetti che si intendono coinvolgere per l'attivazione di tirocini e stage formativo-professionali con indicazione delle modalità di gestione dei processi di attivazione del tirocinio/stage e di primo inserimento del minore;

h) la descrizione di quale dotazione strumentale si intende fornire al coordinatore e agli operatori e di come detta strumentazione potrà essere dagli stessi utilizzata sia per contattare gli interlocutori che per riceverne le comunicazioni;

i) la dotazione di mezzi, strumenti, arredi, prodotti e materiali vari di cui si intendono dotare gli appartamenti destinati ai minori, di cui è richiesta l'elencazione e la modalità di utilizzo.

2. Personale:

a) l'organizzazione che si intende adottare per gestire il personale, finalizzata a dimostrare il migliore utilizzo delle professionalità con precisazione delle funzioni e dei compiti del responsabile organizzativo con funzioni di coordinamento e degli operatori;

b) i criteri e le modalità di selezione del personale impiegato nella gestione dei Progetti Educativi di Sgancio;

c) le modalità e i tempi di sostituzione del personale tenuto conto di quanto richiesto dagli artt. 10, 11, 12 del presente Capitolato;

d) le metodologie adottate per la tutela del personale in relazione all'assolvimento degli obblighi in materia di sicurezza compresa la dotazione di presidi, e alla prevenzione da contagio Covid19.

3. Verifiche e monitoraggio

a) le modalità e gli strumenti di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia esistenti nell'ambito organizzativo della Ditta al fine di raggiungere gli obiettivi del servizio.

Art. 7 – Criteri di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 1 comma 3 del DL 16/07/2020 n. 76.

Ai fini dell'aggiudicazione si terrà conto sia della qualità del progetto di gestione presentato, sia dell'offerta economica, in base ai seguenti elementi:

- a) Qualità: punteggio massimo punti 80/100
- b) Prezzo: punteggio massimo punti 20/100

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata sulla base dei criteri indicati nelle seguenti griglie di valutazione:

A) Qualità: I punti disponibili per il coefficiente qualità saranno attribuiti da un'apposita Commissione Giudicatrice appositamente nominata che esaminerà le caratteristiche tecnico-qualitative del servizio sulla base della documentazione tecnica presentata, secondo i seguenti elementi, criteri e punteggi.

CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI			
ELEM ENTI	CRITERI	Punteggio	Punteggio Totale
1	PIANO DI SERVIZIO		Max 67 punti
	Il grado di efficacia ed efficienza delle modalità organizzative e gestionali che si intendono adottare per realizzare la gestione dei Progetti Educativi di Sgancio con indicazione dell'esperienza maturata nell'erogazione delle diverse tipologie di intervento previste	Max 8 punti	
	Il grado di efficacia dei metodi e degli strumenti adottati per assicurare la garanzia di continuità educativa nella gestione dei Progetti Educativi di Sgancio;	Max 6 punti	
	Il grado di efficacia dei metodi e degli strumenti che si intendono adottare sia per gestire il gruppo dei minori inseriti nell'appartamento che per facilitare l'acquisizione da parte di ciascuno delle competenze di autonomia con specifica indicazione delle modalità di gestione educativa	Max 10 punti	

	CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI		
	del pocket money		
	Il grado di efficacia di n.1 esempio di azione educativa gruppale rivolta ai minori presenti nell'appartamento e di n.1 azione educativa individuale	Max 10 punti	
	Il grado di conoscenza delle problematiche sociali, educative e relazionali proprie della fase adolescenziale anche dei MSNA, con precisa esplicitazione dei riferimenti teorici	Max 6 punti	
	Il grado di efficacia delle modalità di coinvolgimento dei soggetti da coinvolgere per l'alfabetizzazione, la formazione scolastica dei ragazzi, oltre che per la loro frequenza ad attività ricreative, sportive e di integrazione sociale, correlato al grado di conoscenza del territorio nel quale si collocano gli appartamenti e più in generale di tutto il territorio comunale in cui verranno realizzati i Progetti Educativi di Sgancio,	Max 9 punti	
	Il grado di efficacia delle modalità di gestione dei processi di attivazione del tirocinio/stage e di primo inserimento del minore unitamente al grado di conoscenza dei soggetti che si intendono coinvolgere per l'attivazione di tirocini e stage formativo-professionali	Max 9 punti	
	Il grado di efficacia del sistema delle comunicazioni che si intendono adottare nei rapporti con i destinatari del servizio e con gli operatori del Servizio Infanzia e Adolescenza, con specifica di quale dotazione strumentale si intende fornire al coordinatore e agli operatori e di come detta strumentazione potrà essere dagli stessi utilizzata sia per contattare gli interlocutori che per riceverne le comunicazioni	Max 4 punti	
	Il grado di efficacia ed efficienza della dotazione di mezzi, strumenti, arredi, prodotti e materiali vari di cui si intendono dotare gli appartamenti destinati ai minori	Max 5 punti	
2	PERSONALE: Presentazione dell'organizzazione che si intende adottare per gestire il personale, finalizzata a dimostrare il migliore utilizzo delle professionalità		Massimo 10 punti
	organigramma aziendale della Ditta e efficienza ed efficacia dell'organizzazione che si intende adottare per gestire il personale, finalizzati a dimostrare il migliore utilizzo delle professionalità in riferimento agli interventi da erogare, con precisazione delle professionalità, funzioni e compiti dei diversi operatori, oltre che del responsabile organizzativo con funzioni di coordinamento	Max 4 punti	
	il grado di efficacia ed efficienza delle modalità e dei tempi di sostituzione del personale tenuto conto di quanto richiesto	Max 2 punti	

	CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI		
	dall'art. 12.3 del presente Capitolato		
	il grado di efficacia ed efficienza delle metodologie e delle misure per far fronte al turn over e per mantenere il benessere dell'operatore	Max 2 punti	
	il grado di efficacia delle metodologie adottate per la tutela del personale in relazione all'assolvimento degli obblighi in materia di sicurezza compresa la dotazione di presidi e la prevenzione da contagio Covid19	Max 2 punti	
3	VERIFICHE E MONITORAGGIO: Presentazione delle modalità di verifica e valutazione dei servizi realizzati		Massimo punti 3
	le modalità e gli strumenti di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia esistenti nell'ambito organizzativo della Ditta al fine di raggiungere gli obiettivi del servizio	Max 3 punti	

Verranno escluse le offerte che non raggiungano almeno 48 punti su 80.

Per l'attribuzione dei punteggi ai singoli parametri dell'offerta tecnica di cui ai precedenti punti la Commissione Giudicatrice assegnerà un coefficiente compreso tra 0 e 1 a suo insindacabile giudizio, sulla base di riscontri documentali e/o obiettivi. Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima offerta. Il coefficiente è pari a uno in corrispondenza della prestazione massima offerta. Ad ogni coefficiente corrisponde la seguente valutazione che verrà espressa dalla commissione:

GIUDIZIO SINTETICO	COEFFICIENTE
ECCELLENTE	1,0
OTTIMO	0,9
BUONO	0,8
ADEGUATO	0,6
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,5
SCARSO	0,2
INADEGUATO	0,0

Il punteggio di ciascun-criterio viene parametrato sulla base del coefficiente del giudizio sintetico.

Al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel bando di gara per i vari criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene sui criteri di valutazione tecnica aventi natura qualitativa, il punteggio pari al peso complessivo assegnato agli stessi, è effettuata la cd. **riparametrazione** assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

La Commissione non procederà alla suddetta riparametrazione nel caso in cui venga presentata un'unica offerta.

B) Prezzo

Al prezzo verrà assegnato un punteggio massimo di 20 punti, nel modo seguente:

- all'offerta complessiva, economicamente più vantaggiosa, rispetto al prezzo a base d'asta di cui all'art. 26, corrispondente ai 24 mesi del servizio di cui all'art. 1, verrà attribuito il punteggio massimo di 20 punti.
- alle altre offerte verranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori, secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio}_i = V_i * 20$$

dove il calcolo del coefficiente V_i da attribuire all'elemento prezzo è determinato nel seguente modo:

$$V_i = X * \frac{R_i}{R_{\text{soglia}}} \quad \text{per } R_i \leq R_{\text{soglia}}$$

$$V_i = X + (1 - X) * \frac{R_i - R_{\text{soglia}}}{R_{\text{max}} - R_{\text{soglia}}} \quad \text{per } R_i > R_{\text{soglia}}$$

sapendo che:

V_i = coefficiente i esimo;

R_i = valore dell'offerta (*ribasso*) del concorrente i esimo;

R_{max} = valore dell'offerta (*ribasso*) massimo tra tutte le offerte presentate;

R_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti;

X = coefficiente applicato pari a 0,90 (zero/novanta)

La Commissione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida e si riserva altresì la facoltà di non procedere alla aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 8 – Durata dell'appalto

L'arco temporale di riferimento del presente appalto è costituito da 24 (ventiquattro) mesi, a decorrere dall'01/01/2021. L'avvio del servizio può essere confermato, anticipato o differito, a seguito dell'espletamento della procedura di gara.

Il soggetto aggiudicatario è in ogni caso impegnato a garantire, anche dopo la scadenza del termine dell'affidamento, su espressa richiesta del Comune e alle medesime condizioni tecniche ed economiche, la continuità del servizio fino a nuovo affidamento.

Art. 9 – Subappalto

Il subappalto è ammesso, secondo quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs n. 50/2016, entro la quota del 40% dell'importo complessivo dell'appalto, tenuto anche conto della specificità del servizio rivolto ad una fascia debole della popolazione e per questo soggetto a specifico e puntuale monitoraggio e rendicontazione che necessitano che la responsabilità gestionale del servizio sia incardinata in via prioritaria nell'operatore economico aggiudicatario.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i servizi o le parti di servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

CAPO II - ONERI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Art. 10 – Compiti della Ditta aggiudicataria

Nel rispetto delle prestazioni da erogare, la Ditta aggiudicataria organizzerà l'attività secondo criteri di efficacia e di ottimizzazione delle risorse, ferma restando la regolarità del servizio reso. In ogni fase progettuale sarà presente la collaborazione del Servizio Infanzia e Adolescenza.

Spetta altresì alla Ditta aggiudicataria:

- garantire la funzionalità, l'adattabilità e l'immediatezza degli interventi e la continuità;
- assicurare capacità di valutazione e di indirizzo per quanto concerne la tipologia, la qualità e quantità delle prestazioni, le modalità di attuazione delle stesse.
- garantire la frequenza, da parte degli operatori, ai percorsi di formazione/o supervisione nei termini e nei modi di cui al successivo art. 14 del presente Capitolato.

La Ditta aggiudicataria si impegna a contribuire alla redazione e gestione, insieme al Servizio Infanzia e Adolescenza, del PEI (Progetto Educativo Individuale) per ciascun minore destinatario di Progetto Educativo di Sgancio realizzato sul territorio di riferimento, ad adottare, per ciascun minore, modalità di registrazione degli interventi fatti attraverso schede cartacee che riportino l'iter di ciascuno dal momento dell'avvio del Progetto Educativo di Sgancio fino al momento della conclusione per maggiore età o per altri motivi concordati con il servizio comunale. Dette schede, unitamente a tutta la documentazione di ciascun minore accolto, dovranno essere sempre consultabili dal Servizio Infanzia e Adolescenza e dovranno essere consegnate al servizio medesimo alla conclusione di ciascun Progetto unitamente ad un Report complessivo degli esiti conseguiti nel Progetto stesso.

La Ditta aggiudicataria deve fornire ogni sei mesi e alla fine dell'affidamento, reportistica sulle attività svolte comprensiva delle risorse messe a disposizione del servizio con particolare riferimento a:

- tipologia dei destinatari;
- turn-over degli operatori;
- azioni intraprese per il reperimento di risorse di istruzione, formazione professionale e integrazione scolastica;
- continuità del servizio.

Art. 11 – Caratteristiche del personale impiegato e garanzie di qualità dei servizi

La Ditta aggiudicataria deve fornire le prestazioni con personale in possesso di laurea triennale e preferibilmente del titolo di Educatore oltre che di attestata esperienza anche in materia di MSNA e/o di minori migranti e di adolescenti. Detto personale deve inoltre avere una buona conoscenza delle specificità normative relative alla tutela dei diritti dei MSNA, delle specificità normative delle

migrazioni e nello specifico delle migrazioni nel territorio comunale di Venezia, delle specificità dei Paesi di origine e transito dei minori, della lingua inglese e/o francese.

Il possesso dei titoli e requisiti professionali deve risultare da idonea documentazione (curriculum vitae in formato europeo, opportunamente sottoscritto) e reso mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta aggiudicataria, da prodursi unitamente all'offerta tecnica.

Relativamente all'operatore di cui si richiede la presenza, in ciascun appartamento, dalle 20.00 alle 8.00, si precisa che deve essere adeguatamente aggiornato e formato, preferibilmente con esperienza pregressa.

L'eventuale utilizzo da parte della Ditta aggiudicataria di personale sprovvisto del titolo richiesto dovrà essere adeguatamente motivato e concordato d'intesa con il Servizio Infanzia e Adolescenza.

L'elenco nominativo del personale addetto alla realizzazione dei diversi interventi, deve essere comunicato dai Soggetti aggiudicatari, prima dell'inizio dei servizi, al Servizio Infanzia e Adolescenza.

Art. 12 – Dotazione del personale, comportamento doveri degli operatori

La Ditta aggiudicataria deve impiegare il numero e la tipologia di personale previsti agli artt. 5 e 11 del presente Capitolato.

Il personale utilizzato deve essere idoneo a svolgere tutte le mansioni e le funzioni previste. Il personale deve avere, in ogni caso, capacità fisica e deve dimostrare di essere in possesso dei requisiti di idoneità sanitaria richiesti dai competenti servizi dell'Azienda ULSS.

Il personale utilizzato deve anche essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza e attenersi scrupolosamente al segreto d'ufficio.

La Ditta aggiudicataria si obbliga ad impiegare il personale in modo continuativo e secondo le esigenze del servizio e a comunicare tempestivamente, motivandola con documentazione, ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione del contratto.

La Ditta aggiudicataria è altresì tenuta ad assicurare la continuità e regolarità delle prestazioni provvedendo alla sostituzione con personale in possesso dei necessari requisiti, entro e non oltre due interventi successivi, dopo avere ricevuto il nulla osta dal Servizio Infanzia e Adolescenza.

Nel caso fosse necessario sostituire l'operatore per un lungo periodo di assenza, o in via definitiva, deve essere garantita, a carico della Ditta aggiudicataria, una compresenza di almeno quattro interventi consecutivi per consentire adeguate consegne.

Laddove gli operatori dovessero compiere gravi inadempienze o evidenziare gravi livelli di inidoneità, il Servizio Infanzia e Adolescenza, effettuati gli opportuni accertamenti comprovanti l'inidoneità e/o l'inadempimento rispetto all'intervento in essere, darà disposizioni alla Ditta aggiudicataria di procedere all'immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, ed essa dovrà provvedere entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi con effetto immediato, con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti.

Gli operatori che gestiscono i Progetti Educativi di Sgancio nel territorio di riferimento devono coordinarsi con gli operatori del Servizio Infanzia e Adolescenza, nei tempi e nei modi che verranno

di anno in anno previsti.

Art. 13 – Responsabilità organizzativa e coordinamento tecnico

La Ditta aggiudicataria si obbliga ad individuare, all'interno dei costi complessivi di gestione, un responsabile della gestione organizzativa con funzioni di coordinamento tecnico-professionale degli operatori impegnati nella gestione dei Progetti educativi di Sgancio, quale interlocutore unico del Servizio Infanzia e Adolescenza.

Il responsabile della gestione organizzativa con funzioni di coordinamento tecnico-professionale deve essere preferibilmente in possesso di una laurea o di una qualifica professionale attinente al servizio erogato ed avere un'adeguata esperienza nell'ambito dell'accoglienza di MSNA e di adolescenti residenti.

Il nominativo di detto responsabile deve essere preventivamente comunicato all'Amministrazione Comunale di Venezia, in sede di presentazione dell'offerta di gara.

In caso di assenza del responsabile la Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare immediatamente al Servizio Infanzia e Adolescenza, il nominativo del sostituto che deve possedere gli stessi requisiti del titolare della funzione.

Il responsabile deve rendersi disponibile a periodici incontri di programmazione e verifica con il Servizio Infanzia e Adolescenza e deve segnalare per iscritto allo stesso Servizio eventuali problemi e/o difficoltà riscontrati nella realizzazione degli interventi.

Art. 14 – Formazione e supervisione

Tutti gli operatori utilizzati dalla Ditta aggiudicataria, nell'ottica di promuovere lo sviluppo di conoscenze e capacità specifiche nella materia oggetto del presente Capitolato, dovranno frequentare i corsi di formazione e supervisione, organizzati dal Servizio Infanzia e Adolescenza. Il costo orario di detta frequenza, per un massimo di 24 ore annue per operatore va ricompreso nei costi di gestione complessiva di ciascuna Ditta aggiudicataria.

Art. 15 – Sede e gestione degli appartamenti

La Ditta aggiudicataria è tenuta a fornire gli appartamenti così come indicato all'art. 5.2 del presente Capitolato con i requisiti precisati nello stesso articolo, nel Comune di Venezia dando precisa indicazione della zona di ubicazione degli stessi.

E' inteso che tutti gli oneri di conduzione degli appartamenti quali affitto, utenze, comprese quelle telefoniche, spese condominiali, pulizie, manutenzione ordinaria e straordinaria, ed ogni eventuale ulteriore spesa, sono a carico della Ditta aggiudicataria e sono ricomprese nell'offerta economica, formulata in sede di gara.

Art. 16 – Orario di servizio

Spetta alla Ditta aggiudicataria effettuare gli interventi previsti secondo le indicazioni qualitative e quantitative decise nella programmazione del lavoro dal Servizio Infanzia e Adolescenza nelle fasce orarie descritte all'art. 5 del presente Capitolato.

Art. 17 – Rendicontazione attività

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire all'Amministrazione la redazione di relazioni periodiche, accompagnatorie delle fatture elettroniche nelle quali si darà riscontro del numero delle giornate di effettiva presenza in appartamento di ciascun minore destinatario di Progetto Educativo di Sgancio e delle complessive attività svolte nel periodo di riferimento della fattura, in relazione a quanto richiesto e descritto all'art. 5 del presente Capitolato. Per i tirocini la rendicontazione dovrà essere fornita in forma digitale, su foglio di calcolo elettronico, e dovrà contenere l'indicazione del nome e cognome di ogni singolo destinatario del servizio. La rendicontazione dovrà essere trasmessa via pec all'indirizzo coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it.

Art. 18 – Rapporti con il personale e assicurazioni

È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di curare l'osservanza delle norme civili, previdenziali e contrattuali disposte a favore del personale, secondo i livelli previsti dal CCNL vigente ai sensi e per gli effetti degli artt. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile e da eventuali specifici accordi decentrati a livello territoriale. Eventuali aumenti contrattuali previsti dal CCNL per il personale, già decisi o futuri, sono a carico del soggetto affidatario. Il Comune è sollevato da ogni controversia, presente o futura, derivante o conseguente, circa il rapporto di lavoro intercorrente tra l'affidatario e i propri dipendenti.

La Ditta aggiudicataria assumerà a proprio esclusivo carico la più completa ed assoluta responsabilità civile e penale per sinistri o danni di qualsiasi genere, direttamente o indirettamente causati o subiti dal proprio personale, sollevando espressamente ed interamente il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità, anche indiretta, nonché di ogni genere al riguardo.

La Ditta aggiudicataria è tenuta per legge a tutte le previdenze a carattere sociale a favore del proprio personale, esonera il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità relativa alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, invalidità, vecchiaia, disoccupazione involontaria, malattia, etc., nonché dal pagamento di tutti gli altri contributi che restano a carico del soggetto stesso a sua totale ed esclusiva responsabilità a favore del proprio personale, secondo la normativa vigente.

La Ditta aggiudicataria si assume completamente tutti gli oneri per imposte e tasse, nonché tutte le previdenze necessarie per evitare il verificarsi di danni alle persone ed alle cose, come pure le spese di assicurazione e l'eventuale risarcimento di danni, esonerando in tal senso il Comune da qualsiasi responsabilità per incidenti e danni che dovessero subire terzi.

È fatto obbligo, parimenti, alla Ditta aggiudicataria di predisporre adeguate coperture assicurative sia per il proprio personale sia per responsabilità civile del proprio personale verso terzi con un massimale di € 3.000.000,00=.

Analogamente la Ditta aggiudicataria dovrà predisporre coperture assicurative per l'eventuale uso di automezzi propri.

In caso di inosservanza di quanto sopra la Ditta aggiudicataria verrà dichiarata decaduta senza possibilità per la stessa di pretendere alcun risarcimento.

Art. 19 – Responsabilità

La Ditta aggiudicataria si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortunio o danni arrecati eventualmente all'Amministrazione Comunale per effetto di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale.

La Ditta aggiudicataria è sempre responsabile sia verso l'Amministrazione comunale sia verso terzi della qualità del servizio fornito.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente al Responsabile del Servizio Infanzia e Adolescenza eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento del servizio, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso.

Art. 20 – Osservanza degli obblighi relativi al D.Lgs 196/2003 e s.m.i. e al Regolamento UE n. 2016/679

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., nonché quanto previsto del Regolamento n. 2016/679/UE e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi, l'aggiudicatario adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Art. 21 – Tutela dei dati personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, della Direzione Coesione Sociale si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia
Responsabile del trattamento dei dati:	Dirigente responsabile: dott.ssa Alessandra Vettori pec: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it; rpd.comune.venezia@pec.it

Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati: dati personali, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche in osservanza del codice dei contratti pubblici e della normativa antimafia; nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti

da altre Autorità Pubbliche (ad esempio Camera di Commercio, Ufficio Territoriale del Governo, Uffici giudiziari).

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui alla precedente lettera B, senza profilazione dei dati.

Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. I dati possono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, di verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali. Indicativamente, i dati vengono comunicati a: Enti di previdenza e assistenza, Amministrazione Finanziaria e Istituti di Credito per i pagamenti, Società Venis S.p.A., Regione del Veneto, uffici giudiziari e possono essere comunicati anche ai partecipanti alla procedura.

Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti nei contratti saranno conservati permanentemente ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia; gli altri dati, raccolti per le verifiche di legge circa la sussistenza dei requisiti autocertificati per la partecipazione alla gara, saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente Settore Servizi Sociali Dott.ssa Alessandra Vettori e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679. Il Titolare, Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del regolamento stesso.

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto. La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

Art. 22 – Responsabile esterno trattamento dati

1. L'appaltatore accetta di essere designato quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali

(di seguito il “Responsabile”), ai sensi dell’art. 28 del sotto indicato GDPR, nell’ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il “Contratto”) e si impegna a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito “Normativa Applicabile”), quale insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto, incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito, unitamente “GDPR”), General Data Protection Regulation – “GDPR”) ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento può riguardare anche dati particolari. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l’assolvimento degli obblighi previsti dal Contratto e dalla normativa in esso richiamata.

2. Il Responsabile del trattamento esegue il trattamento dei dati personali per conto del Titolare in relazione agli adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti del Comune di Venezia.

3. Il Responsabile del trattamento esegue il trattamento delle seguenti tipologie di dati personali: acquisizione dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche per l’attuazione dell’oggetto del Contratto.

4. In attuazione di quanto disposto dall’art. 28 del citato GDPR il Responsabile è tenuto a:

a. effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Contratto;

b. tenere un registro, come previsto dall’art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;

- ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;

c. organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire la corretta esecuzione del Contratto;

d. non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Comune;

e. garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali;

f. tenere i dati personali trattati per conto del Comune separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico;

5. Con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile in particolare si obbliga a:

a. implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante:

ID	<u>MISURE DI SICUREZZA</u>
1	Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management).
2	Formazione dipendenti sulla security.
3	Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze.
4	Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di

	memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale.
5	Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione.
6	Esistenza di procedure di disaster recovery e business continuity
7	Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es..vulnerability assessment, penetration test, security assessment, ecc.).
8	Isolamento della rete da altri sistemi.
9	Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore).
10	Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato (ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo).
11	Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento)
12	Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password).
13	Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti.
14	Rimozione degli account inattivi o non più necessari.
15	Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc...)
16	Gestione della distruzione/formattazione di hardware

- b. mantenere ogni ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;
- c. far sì che le predette misure siano idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;
- d. verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle;
- e. procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;
- f. assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare stesso di procedere ad un DPIA;
- g. assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR;
- h. procedere alla notifica alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art.33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un Data breach (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Il Responsabile, inoltre, adotta, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;
- i. predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali Data breach, la natura delle

violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;

l. astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;

m. avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;

n. avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziarla eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it per concordare congiuntamente il riscontro;

o. predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;

p. mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;

6. Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti prescrizioni.

In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copia di eventuali certificazioni esterne, audit report e/o altra documentazione sufficiente a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza di cui al precedente comma 5.

7. Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, presenta richiesta di autorizzazione al Titolare ai sensi dell'art. 28, par.4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il subresponsabile e assicuri che il subresponsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo.

Il Responsabile fornisce al Titolare un report descrittivo in forma scritta che specifichi le attività di trattamento dei dati personali da demandare al Sub-responsabile, con la previsione delle seguenti prescrizioni:

a. la limitazione dell'accesso del Sub-responsabile ai dati personali strettamente necessari per soddisfare gli obblighi contrattuali del Responsabile, vietando l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;

b. il rispetto di obbligazioni equivalenti a quelle previste nel presente articolo nonché la possibilità di effettuare audit;

c. la piena responsabilità del Responsabile nei confronti del Titolare per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile rispetto alle obbligazioni assunte.

8. Il Responsabile tiene indenne e manlevato il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali violazioni, da parte sua e del sub-responsabile di cui al comma precedente, degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel Contratto.

9. Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono che l' inadempimento del punto h del precedente comma 4 del presente articolo e' causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 23 – Osservanza degli obblighi relativi al D.Lgs 81/2008

Trattandosi di appalto di servizio che viene svolto presso abitazioni private ove non operano lavoratori del Comune di Venezia, non vi sono rischi interferenziali, pertanto non si deve dare applicazione all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008.

Restano in capo al datore di lavoro dell'aggiudicatario gli obblighi di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. al fine di garantire salute e sicurezza ai propri lavoratori.

Nella formulazione dell'offerta si chiede di indicare specificatamente i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività (es. DPI - formazione - sorveglianza sanitaria etc..) che devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio oggetto di offerta. In fase di valutazione delle offerte, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del D. Lgs. n. 81/2008, tali costi, relativi alla sicurezza "aziendale", saranno oggetto di vaglio da parte dell'Amministrazione Comunale. L'aggiudicatario è tenuto a comunicare il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) entro la data di avvio del servizio.

Art. 24 – Obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e dal Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia.

La Ditta aggiudicataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare al proprio personale a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento interno), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di Comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018.

A tal fine l'Amministrazione Comunale trasmetterà all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice di comportamento interno approvato con le suddette Deliberazioni della Giunta Comunale, per una sua più completa e piena conoscenza. L'aggiudicatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta consegna.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di comportamento interno sopra richiamato, costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione Comunale verifica l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'aggiudicatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procede alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 25 – Proroga, ampliamento o riduzione del servizio

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 la durata del contratto può essere prorogata alle medesime condizioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

Ai sensi del medesimo art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

CAPO III RAPPORTI ECONOMICI

Art. 26 – Prezzo del servizio a base d'asta

L'importo complessivo a base d'asta procapite prodie, per il servizio così come descritto all'art. 1, del presente Capitolato CIG 8382497F57, è pari a € 45,00=. oneri fiscali esclusi, per un importo complessivo di € 591.300,00.=, (cinquecentonovantunomilatrecento/00) oneri fiscali esclusi.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a €0,00.=

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D. Lgs. n. 50/2016 l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che l'Amministrazione Comunale ha stimato, pari ad € 242.000,00.=.

I concorrenti dovranno compilare la sotto riportata scheda di offerta economica con l'indicazione del prezzo offerto, oneri fiscali esclusi ma comprensivo di ogni obbligo o onere che gravi sulla Ditta aggiudicataria a qualunque titolo.

SCHEDA DI OFFERTA ECONOMICA

SERVIZIO	Prezzo offerto per ciascun Posto procapite prodie Iva esclusa	Ribasso percentuale	Prezzo complessivo Iva esclusa	Prezzo offerto complessivo Iva inclusa
Gestione di complessivi n. 18 Posti per Progetti Educativi di Sgancio per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e minori residenti e/o stabilmente domiciliati in carico al Servizio Infanzia e Adolescenza tra 16 e 18 anni di età, situati nel Comune di Venezia, comprensive dell'attivazione di n. 68 tirocini e relative borse lavoro	€	%	- € - di cui oneri per la sicurezza €	€

Le Ditte concorrenti dovranno inoltre integrare la scheda di offerta economica articolando il prezzo offerto complessivo nel modo seguente:

1. costo del lavoro;
2. costi complessivi di gestione dettagliati per natura;
3. altri costi;
4. I.V.A.

I costi organizzativi e gestionali riconosciuti si riferiscono a:

- appartamenti e loro conduzione così come descritto nell'art. 5 del presente Capitolato;
- coordinamento;
- ore di frequenza del personale ai corsi di formazione e/o supervisione
- oneri della sicurezza.

Art. 27 – Fatturazione e pagamenti

Spetta alla Ditta aggiudicataria, a compenso degli oneri che andrà ad assumere con il presente Capitolato, il corrispettivo calcolato sulla base del prezzo prodie moltiplicato per il numero delle

giornate di effettiva presenza in appartamento di ciascun minore destinatario di Progetto Educativo di Sgancio.

Dovranno essere fatturati separatamente gli importi dovuti:

- a) per i minori stranieri non accompagnati;
- b) per i minori residenti e/o stabilmente domiciliati in carico al Servizio Infanzia e Adolescenza.

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione Comunale di Venezia avverrà mediante atto dispositivo del Servizio competente su presentazione di regolari fatture mensili entro 30 giorni dal loro ricevimento.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico della Ditta aggiudicataria e quant'altro dalla stessa dovuto ai sensi dell'art. 31 del presente Capitolato.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dall'Amministrazione Comunale di Venezia tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie ecc. necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso e non dal presente capitolato inerente e conseguente ai servizi di cui si tratta.

Nel caso che la Ditta aggiudicataria sia espressione di un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ciascuna impresa associata provvederà ad emettere in modo autonomo le fatture relativamente al servizio eseguito.

Art. 28 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto per l'affidamento dei servizi di cui all'art. 1 del presente Capitolato, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. e i. L'appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.

CAPO IV VARIE

Art. 29 – Vigilanza e controllo del servizio

Competono al Comune di Venezia la vigilanza ed il controllo delle attività, in particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio e della normativa vigente.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato oltre a quelli dichiarati dalla Ditta in sede di presentazione dell'offerta di gara.

Il Servizio Infanzia e Adolescenza, attraverso il proprio personale referente, può effettuare tutti i controlli necessari sulle prestazioni della Ditta aggiudicataria, affinché le stesse siano rispondenti a quanto previsto nel presente Capitolato integrato da quanto esplicitato nel progetto proposto.

Art. 30 – Sospensione, decadenza, risoluzione e revoca dell'appalto

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 108, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 108 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, in caso di grave inadempimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- a) mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi, trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'aggiudicatario;
- b) inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
- c) inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro;
- d) manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto;
- e) sospensione del servizio unilaterale;
- f) fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
- g) subappalto del servizio senza preventiva autorizzazione o non dichiarato in sede di offerta;
- h) interruzione del servizio per causa imputabile all'appaltatore;
- i) per inosservanza delle linee progettuali presentate e delle eventuali indicazioni integrative in ordine alla qualità del servizio;
- j) mancato rispetto dei contenuti e dei principi del "protocollo di legalità" sottoscritto il 17.09.2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- k) violazione di quanto disposto dall'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001;
- l) ogni altra inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea del servizio oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e seguenti;
- m) in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

La stazione appaltante si riserva la possibilità di sospendere l'aggiudicazione definitiva o di concludere la procedura senza l'aggiudicazione definitiva qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

L'Amministrazione Comunale si riserva, inoltre, la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, l'affidamento e di non stipulare il contratto senza che i concorrenti possano accampare pretese o

richieste o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente procedura di gara.

Laddove il flusso di arrivo di Minori Stranieri Non Accompagnati e la presenza di minori in carico al Servizio Infanzia e Adolescenza dovesse interrompersi per cause sopravvenute, non imputabili all'Amministrazione Comunale e alla Ditta appaltatrice, il Comune di Venezia si riserva la facoltà di recedere dal contratto con un preavviso di mesi 3. In analogia la Ditta aggiudicataria può recedere dal contratto per gli stessi motivi di cui al capoverso precedente e con le medesime modalità.

Art. 31 – Sanzioni

In caso di violazione parziale o totale degli obblighi contrattualmente assunti e specificatamente descritti nel presente Capitolato, l'Amministrazione applicherà le penali di seguito indicate:

OGGETTO		Importo penalità
1	Per ogni mancata prestazione dovuta verrà applicata una penale di:	€ 1.000,00
3	Per ogni rilevazione di prestazione svolta in modo "non conforme", rispetto a quanto previsto dal Capitolato verrà applicata una penale di:	€ 500,00
4	Relativamente alle prestazioni offerte in sede di progetto di gestione di cui si riscontra la mancata esecuzione e/o dotazione, si provvederà per ogni inadempienza rilevata ad applicare la seguente penale, fatto salvo l'obbligo di adempiere alle prestazioni offerte	€ 250,00 fino ad un massimale di 1.000,00 € a singolo controllo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto qualora le inadempienze di cui sopra e le relative penali nel complesso siano pari o superiori al 2% del valore complessivo del contratto.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte del RUP, verso cui l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali sopra citate.

Il Comune di Venezia procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'aggiudicatario.

E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Art. 32 – Esecuzione in danno

Qualora l'Appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art. 33 – Depositi cauzionali

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 1 comma 4 del DL 16/07/2020 n. 76, non è richiesta.

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, a garanzia dell'esatta osservanza di tutte le obbligazioni contrattuali, l'aggiudicatario è tenuto a versare, nei modi di legge, prima della firma del contratto, la cauzione definitiva nella misura del 10% sull'importo contrattuale, fatte salve con le riduzioni previste dal medesimo articolo. La cauzione definitiva resta vincolata, per l'aggiudicatario, fino a termine del contratto e comunque fino a che non sia stata definita ogni eventuale eccezione e controversia. La cauzione viene svincolata alla scadenza contrattuale con atto dispositivo del Dirigente, verificato l'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

I soggetti che intendano avvalersi del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 103, comma 1, e art 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 devono essere in possesso della certificazione del sistema di qualità in corso di validità. In caso di associazione temporanea di concorrenti, tale riduzione è consentita proporzionalmente alla percentuale dei servizi eseguiti dalle imprese che possiedono la certificazione.

Art. 34 – Spese , tasse ed oneri a carico della Ditta aggiudicataria

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione del servizio.

Art. 35 – Controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione dei Servizi, non definibili in via breve tra le parti contraenti, il Foro competente è quello di Venezia.

Art. 36 – Rinvio alle disposizioni di legge

Per quanto non previsto e specificato dal presente capitolato, si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2020 / 1883

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile

CERTIFICATO IMPEGNO PLURIENNALE

Esercizio 2020 Progressivo 202

Capitolo 36003/ 99 ALTRI SERVIZI

Importo	Inizio	Durata	N.quote
721.386,00	2021	2	1

Ufficio : SCO10 SPESE CORRENTI - POLI

Oggetto :

SECI.GEDI.230. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 267/2000 perl'affidamento del "Servizio Progetti Educativi di Sgancio per Minori tra 16 e 18 anni di età (GruppoAppartamento) per la gestione di complessivi n. 18 Posti per Progetti Educativi di Sgancio per MinoriStranieri Non Accompagnati (MSNA) e minori residenti e/o stabilmente domiciliati in carico al Servizio Infanzia e Adolescenza situati nel Comune di Venezia periodo 08/09/2020 01/01/2021 - 31/12/2022". Approvazione 08/09/2020
Capitolato Speciale d'Appalto.

Impegno di spesa di € 67.094,30.= per la proroga tecnica del contratto di appalto PG 345834/2019 Rep.Municipale 131261 del 08/07/2019 e s.m.i, ai sensi dell'art. 106 D.Lgs 50/2016 c.11 per tre mesi.

Atto	2020/	8536	Proposta	PDD	1883
			Provvedimento	10	1001883

SECI.GEDI.230. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 267/2000 perl'affidamento del "Servizio Progetti Educativi di Sgancio per Minori tra 16 e 18 anni di età (GruppoAppartamento) per la gestione di complessivi n. 18 Posti per Progetti Educativi di Sgancio per MinoriStranieri Non Accompagnati (MSNA) e minori residenti e/o stabilmente domiciliati in carico al Servizio Infanzia e Adolescenza situati nel Comune di Venezia periodo 01/01/2021 - 31/12/2022". Approvazione
Capitolato Speciale d'Appalto.

Impegno di spesa di € 67.094,30.= per la proroga tecnica del contratto di appalto PG 345834/2019 Rep.Municipale 131261 del 08/07/2019 e s.m.i, ai sensi dell'art. 106 D.Lgs 50/2016 c.11 per tre mesi.

Soggetto

Atto liquidaz.	/	Proposta
		Provvedimento

Anno	Importo annuale	Esaurito	Riferimento
------	-----------------	----------	-------------

2021	360.693,00	N	
------	------------	---	--

2022	360.693,00	N	
------	------------	---	--

CERTIFICATO DI IMPEGNO

Esercizio	EPF	T	F	S	I	Cap. Art.	Cod.Mec.
2020	2020	-	--	--	--	36003 99	1100103

Numero	Data
6157	10/09/2020

PROPOSTA DETERMINAZIONE	1883	08/09/2020
DETERMINAZ. DEL DIRIGENTE	1001883	08/09/2020

SECI.GEDI.230. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 267/2000 per l'affidamento del "Servizio Progetti Educativi di Sgancio per Minori tra 16 e 18 anni di età (Gruppo Appartamento) per la gestione di complessivi n. 18 Posti per Progetti Educativi di Sgancio per Minori Stranieri N

Soggetto COOPERATIVA SOCIALE ELLEUNO S.C.S. 20942

Importo :	67.094,30	Previsione :	6.615.465,81
		Impegnato :	6.395.819,08
		Differenza :	219.646,73

Finanziamento : 019 ENTRATE CORRENTI

Si attesta che la suddetta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo

36003 99 / 2020

ALTRI SERVIZI